



# PERCORSI PER UNA BUONA ACCOGLIENZA

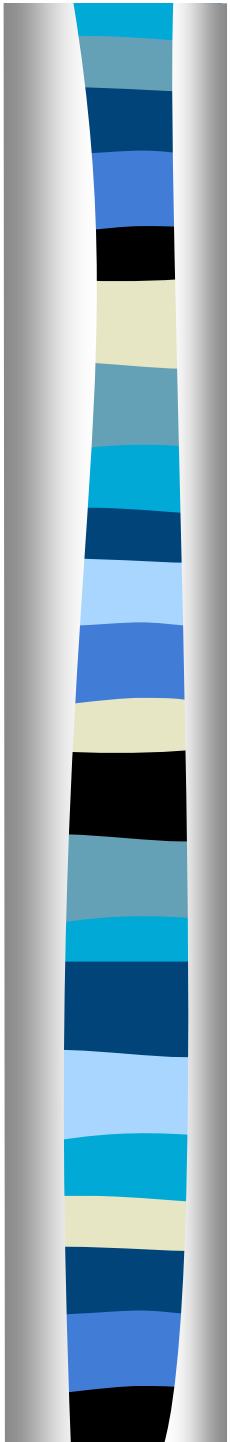
## La continuità

- istituzionale
- educativa

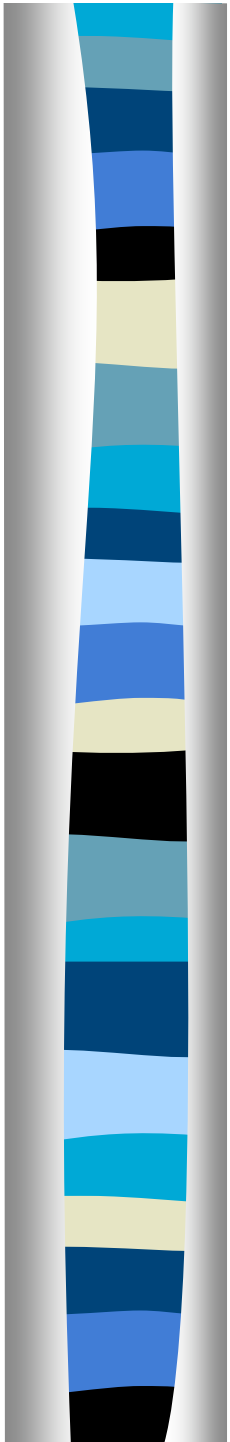


# L'integrazione come un viaggio

- Un viaggio a cui partecipano
- un gruppo di allievi
- di genitori
- di insegnanti
- di operatori della scuola e dei servizi di territorio



- di cui è possibile conoscere in anticipo le tappe
- che sono obbligatorie
- e definite in modo preciso dalla **normativa.**



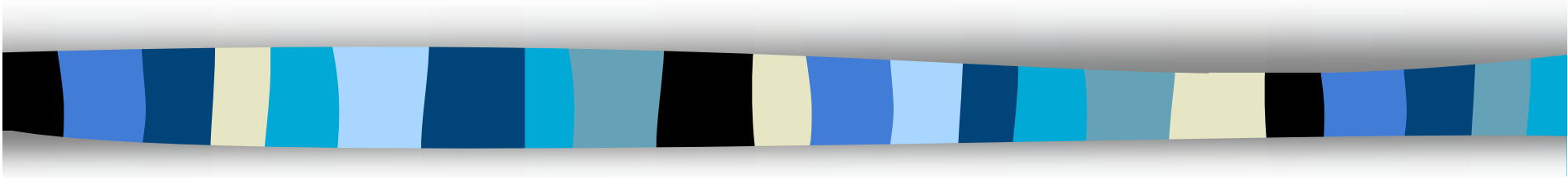
- Ci sono aspetti burocratici
- ma ci interessa delineare un percorso emotivo e mentale
- un'abitudine a pensare insieme
- che si traduce in un momento di crescita per ciascuno



## DISPOSIZIONI LEGISLATIVE DI RIFERIMENTO

- C.M. 1/88
- C.M. 262/88
- D.M. 16/11/90
- LEGGE 104/92
- C.M. 339/92
- C.M. 110/07
- INTESA STATO REGIONI 20/03/08
- C.M. 4/2009

# C.M. n 1/88



Continuità educativa nel  
processo di integrazione  
degli alunni portatori di  
handicap



# Nel periodo immediatamente successivo alle iscrizioni

incontro tra

- il capo d'istituto ,
- gli insegnanti di sostegno e di classe delle due scuole interessate al passaggio,
- gli operatori dei servizi sanitari ,
- con la partecipazione dei genitori

al fine di un primo esame della situazione, per una valutazione delle esigenze.



# Al termine dell'anno scolastico

- dovrà essere fornita alla scuola che accoglierà il bambino
- ogni notizia relativa agli interventi ed alle attività didattiche ,
- dovrà essere trasmessa integralmente la documentazione che riguarda il bambino
- ed una relazione dei docenti di classe e di sostegno che lo hanno seguito.



# All'inizio dell'anno scolastico successivo

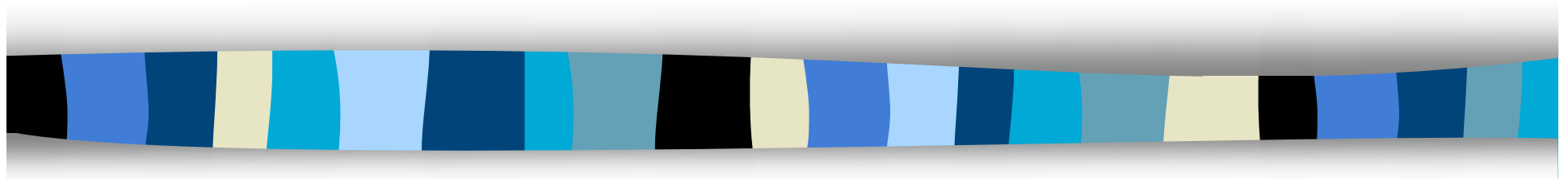
- Incontro fra i capi istituto, gli insegnanti di classe e di sostegno che lasciano e che accolgono l'alunno , gli operatori dei servizi socio-sanitari ed i genitori .
- L'incontro sarà finalizzato alla comunicazione di informazioni analitiche sull'alunno utili alla stesura del profilo dinamico funzionale e del progetto educativo.



## Per i casi più problematici

- si possono prevedere , per i primi due/tre mesi di frequenza del nuovo corso scolastico, interventi da parte del docente di sostegno che ha seguito l'alunno l'anno precedente.

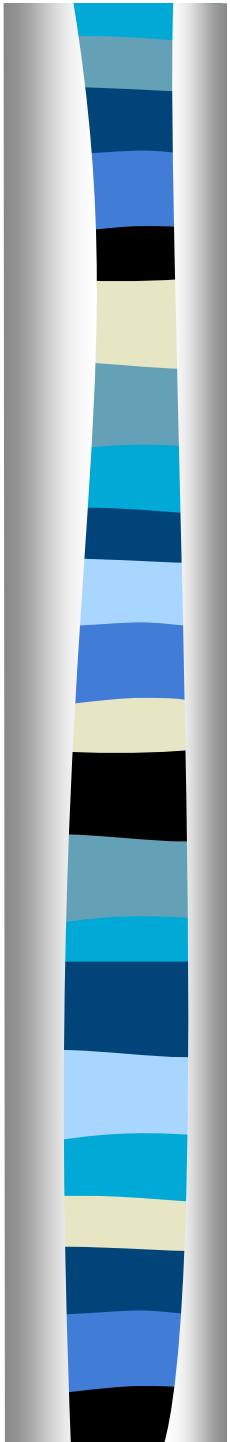
# C.M. 262/88



Attuazione della Sentenza  
della Corte Costituzionale  
215/87

# Ricevute le iscrizioni i capi di istituto

- convocano il gruppo di lavoro costituito presso l'istituto possibilmente integrato dai docenti della classe di provenienza dell'alunno con disabilità
- prendono contatti formali perché sia predisposto un PDF redatto contestualmente dagli operatori socio-sanitari e da quelli scolastici della scuola di provenienza e di destinazione ( con la collaborazione dei genitori art. 12 c.5 Legge 104/92)





## Dal PDF devono risultare

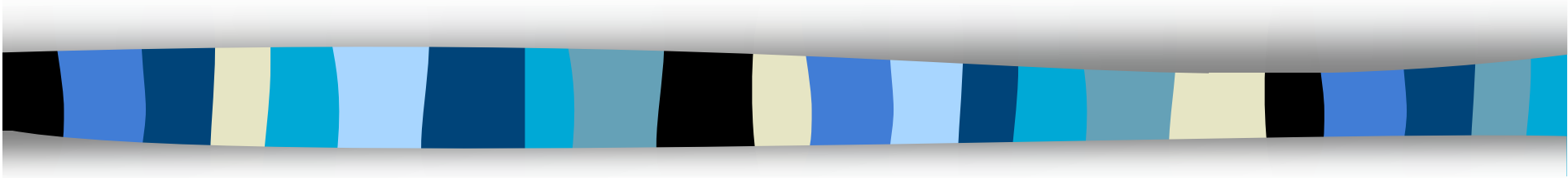
- le potenzialità,
- se necessita un assistente per l'autonomia e la comunicazione,
- quali ausili e presidi sono necessari
- quante ore di sostegno didattico sono necessarie



# Il capo di istituto

- convoca il Consiglio di classe perché predisponga il progetto di inserimento e valuti l'esigenza di attuare un corso di aggiornamento.
- convoca il collegio docenti per individuare la sezione più idonea ad accogliere l'alunno con handicap  
(Se necessario , per i casi più gravi, il progetto può prevedere la costituzione di una classe con un numero ridotto di allievi art. 26 ,c. 12 L . 448/98 e D.M. 141/99)
- pone all'ordine del giorno del Consiglio di Istituto l'insieme delle proposte con particolare riguardo agli impegni di spesa per l'acquisto di specifico materiale.

# D.M. 16/11/90



Continuità del processo  
educativo fra scuola  
materna, elementare e  
media



## Art.2

- Tra le forme di raccordo:
  - - comunicazione di informazioni,
  - - coordinamento dei curricoli
  - - sistema comune di verifica orientato a valutare non solo il singolo alunno ma anche il processo di insegnamento apprendimento
  - - compartecipazione alle attività didattiche degli insegnanti delle classi iniziali e terminali *con particolare attenzione agli alunni in situazione di handicap*



## Art. 3

- “ E’ istituito un fascicolo personale dell’allievo...in una logica di continuità non solo verticale ma anche orizzontale con l’esperienza della famiglia...”
- In tale fascicolo verranno raccolti:
  - -dati di tipo amministrativo
  - -documenti di valutazione
  - -la documentazione specifica per gli alunni portatori di handicap
  - -nonché ogni altro significativo elemento di conoscenza dell’alunno e della sua esperienza scolastica, acquisito anche in collaborazione con la famiglia
- L’istituzione scolastica che accoglie l’alunno deve chiederlo alla scuola di provenienza che ha l’obbligo di trasmetterlo

# LEGGE 104/92

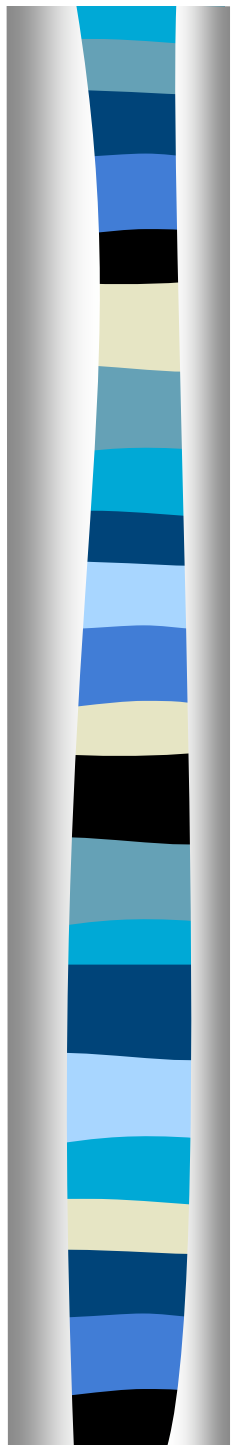
- La scuola è impegnata

“a garantire la continuità educativa fra i diversi gradi di scuola prevedendo forme obbligatorie di consultazione tra insegnanti del ciclo inferiore e del ciclo superiore...”(art.14 comma 1.c)

## C.M. 339/92

### “Continuità educativa. Trasmissione del D.M. applicativo della L.148/90”

- Raccomanda di “richiedere ai genitori ,già al momento dell’iscrizione, proprie osservazioni, oltre che indicazioni sui “punti di forza”-soprattutto- o di difficoltà di cui la scuola dovrà tener conto...”
- Con particolare attenzione per gli allievi appartenenti a culture diverse o in situazione di handicap .
- Ribadisce l’importanza di istituire il fascicolo personale dell’allievo come strumento per assicurare un’adeguata documentazione del percorso formativo di ogni soggetto.





# IL FASCICOLO PERSONALE DELL'ALLIEVO IN SITUAZIONE DI HANDICAP

- Segue il bambino da un ordine all'altro di scuola ed è strumento di continuità.
- Contiene la storia del bambino:
  - La presentazione fornita dai genitori
  - La diagnosi funzionale
  - La relazione degli insegnanti dell'ordine di scuola precedente
- Il profilo dinamico funzionale
- Osservazione degli insegnanti ed aggiornamenti
- Progetti educativi e verifiche periodiche
- **Verbali di tutti gli incontri**
- Produzioni significative del bambino

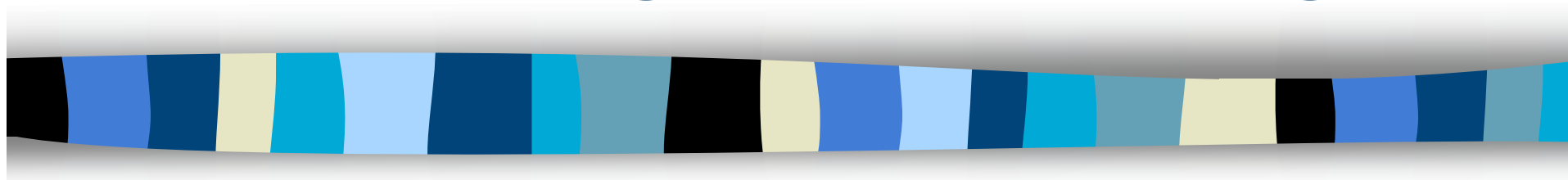


# IL FASCICOLO PERSONALE

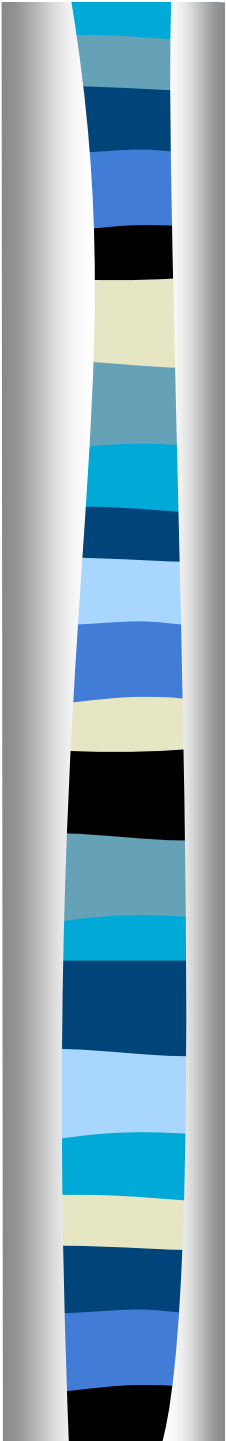
## Assicura la continuità

- fra docenti,
- con i genitori
- con i curanti

# CALENDARIO DELLE OPERAZIONI

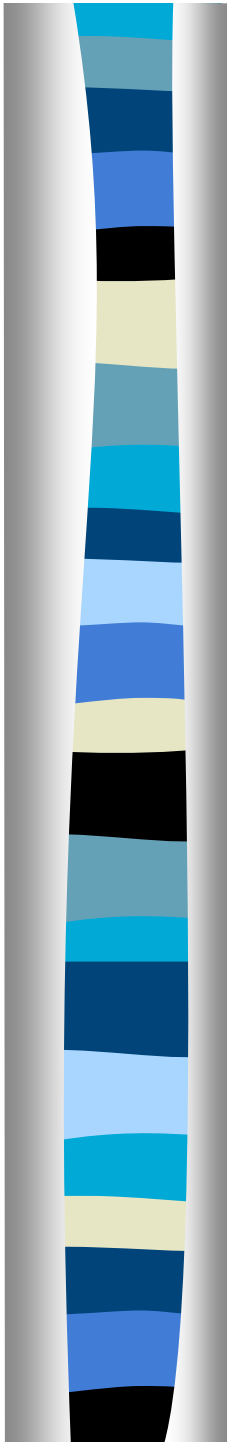


# GENNAIO-FEBBRAIO DOPO L'ISCRIZIONE

- 
- Esame delle esigenze e delle risorse:
    - narrazioni dei genitori
    - diagnosi funzionale
    - conoscenza diretta dei bambini
    - (attività comuni fra i bimbi della materna e dell'elementare)
  - Inoltro richieste:
    - agli Enti Locali
    - All'Ufficio Scolastico Provinciale

# MARZO –GIUGNO

- esame delle relazioni degli insegnanti della scuola precedente
- bozza del profilo dinamico funzionale





# SETTEMBRE OTTOBRE

- Incontri per la stesura definitiva del profilo dinamico funzionale , con la partecipazione degli insegnanti dell'ordine di scuola precedente
- Programmazione didattica per la sezione e progetto educativo individualizzato



C.M. 110 del 14/12/2007

## “Iscrizioni per l’a.s. 2008-09

- Le iscrizioni rappresentano un’occasione importante per avviare un dialogo positivo con i genitori e con gli studenti
- Occorre dedicare particolare attenzione all’inserimento degli allievi con disabilità ed all’integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana



# Da aprile-giugno

- Per gli alunni con disabilità,
- acquisita la certificazione delle ASL,
- dovranno essere avviati procedure e contatti per l'attivazione *dell'unità multidisciplinare* (prevista all'art.4 del DPR 24/02/94) preposta alla stesura del profilo dinamico funzionale e per la predisposizione di massima del piano educativo individualizzato



## DPR 24/02/94 art.4

- Il PDF viene redatto
- dopo un primo periodo di inserimento scolastico
- dall'unità multidisciplinare dell'ASL,
- dai docenti curricolari e dagli insegnanti specializzati della scuola
- con la collaborazione dei familiari



# LA CONTINUITA' EDUCATIVA E DIDATTICA

- “Il viaggio”

- “La valigia”

individuale

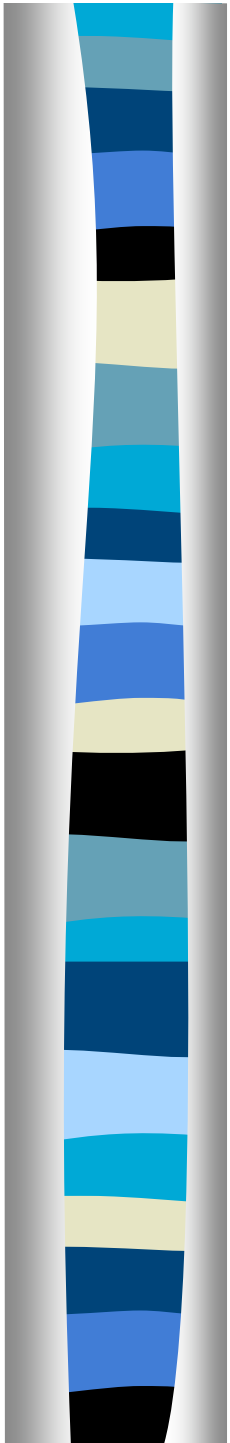
collettiva



## Dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria

### VALIGIA PERSONALE

- L'etichetta con il nome
- Come ero (foto, disegni, impronte delle mani e dei piedi 3-4-5 anni...)
- Come sono (cosa mi piace, cosa non mi piace, la mia famiglia, i miei amici...)
- Cosa so fare (disegni, le parole note...)
- Cosa vorrei fare (fantasie, desideri...)



## VALIGIA COLLETTIVA

- Tracce, oggetti concreti
- Il libro dei ricordi (foto, disegni...)
- Il libro delle storie
- La storia e i personaggi dello sfondo integratore



## Dalla scuola primaria alla scuola media

- Il quadernone o la cartellina (la propria autobiografia, ricordi, attese, interviste ai professori o ai compagni della scuola media, timori. Visita alla scuola media,...)
- So fare/Non so fare ...però (strategie per aggirare gli ostacoli)
- Per un allievo con grave disabilità la valigia/scatolone (quaderni, disegni, foto, oggetti...)